

## INDICE SOMMARIO

Introduzione . . . . .	XIII
------------------------	------

### Parte Prima

#### LA DIMENSIONE STORICA E COSTITUZIONALE DEL TERZO SETTORE

##### Capitolo I

##### TERZO SETTORE E CORPI INTERMEDI: UN ITINERARIO STORICO-GIURIDICO

di *Irene Stolzi*

1. Lo spazio 'liberato': l'ordine individualistico . . . . .	3
2. Il XX secolo: la nuova centralità degli enti intermedi . . . . .	7
3. Itinerari del Terzo settore . . . . .	12

##### Capitolo II

##### LA DIMENSIONE COSTITUZIONALE ED EUROPEA DEL TERZO SETTORE

di *Filippo Donati*

1. Premessa . . . . .	17
2. Il principio di solidarietà sociale . . . . .	18
3. Il principio di sussidiarietà . . . . .	21
4. Altri riferimenti costituzionali . . . . .	23
5. L'incidenza del diritto dell'Unione europea sulle attività del Terzo settore . . . . .	24

### Parte Seconda

#### COMMENTO AL CODICE DEL TERZO SETTORE

##### Capitolo III

##### PRINCIPI GENERALI, DEFINIZIONE DI 'ENTI DEL TERZO SETTORE' E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

(Articoli 1-7)

di *Francesco Sanchini*

1. La dimensione costituzionale del Terzo settore nelle "Disposizioni generali" del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (artt. 1-3) . . . . .	29
--	----

2.	La definizione giuridica di “enti del Terzo settore” ai sensi dell’art. 4 del Codice del Terzo settore . . . . .	35
3.	Le “attività di interesse generale” di cui all’art. 5: criticità interpretative di una disposizione “sussidiaria” . . . . .	43
4.	Le attività “diverse” ex art. 6 e il finanziamento delle attività di interesse generale tramite la “raccolta fondi” nella disciplina dell’art. 7 Cts. Alcune osservazioni conclusive . . . . .	48

**Capitolo IV**  
**DESTINAZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

(Articoli 8-12)

di *Andrea Bucelli*

1.	C’era una volta la manomorta . . . . .	55
2.	Enti non lucrativi tra Costituzione, codice civile e legislazione speciale . . . . .	59
3.	Destinazione di patrimoni allo scopo . . . . .	62
4.	Patrimonio minimo, raccolta fondi e finanza sociale . . . . .	65
5.	Divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili . . . . .	68
6.	Devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento . . . . .	70
7.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare . . . . .	71
8.	Qualche spunto conclusivo . . . . .	74

**Capitolo V**  
**LA RENDICONTAZIONE ECONOMICA E SOCIALE NEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

(Articoli 13-15)

di *Luca Bagnoli*

1.	Introduzione . . . . .	77
2.	Gli obblighi pregressi di rendicontazione . . . . .	77
3.	Le attività oggetto di rendicontazione . . . . .	79
4.	Il sistema di bilancio . . . . .	80
4.1.	Premessa . . . . .	80
4.2.	Il bilancio d’esercizio. . . . .	80
4.3.	Il bilancio sociale . . . . .	83
4.4.	Gli adempimenti tributari: riflessi sulla rendicontazione . . . . .	86
5.	I controlli . . . . .	88
5.1.	L’organo di controllo . . . . .	88
5.2.	La revisione legale dei conti . . . . .	90
6.	Gratuità e rendicontazione . . . . .	91

**Capitolo VI**  
**IL LAVORO NEL TERZO SETTORE: INQUADRAMENTO E PROFILI CRITICI  
DELLA NUOVA REGOLAMENTAZIONE**

(Articolo 16)

di *Lorenzo Nannipieri*

1.	Il lavoro nel Terzo settore . . . . .	95
2.	L’attività di volontariato . . . . .	98

3.	Il lavoro retribuito . . . . .	101
4.	Le fonti negoziali collettive applicabili . . . . .	103
5.	Le zone d'ombra. Il lavoro subordinato nei contratti pubblici di organizzazioni di volontariato. La clausola sociale tra dimensione pubblicistica e rilievo privatistico . . . . .	104
6.	L'accertamento della subordinazione nel volontariato non genuino . . . . .	108
7.	Alcune annotazioni conclusive . . . . .	110

### Capitolo VII

## IL VOLONTARIO E L'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL VOLONTARIATO INDIVIDUALE

(Articoli 17-19)

di *Paolo Sanchini*

1.	Riforma del volontariato ed impatto sugli operatori: la definizione di "volontario" (art. 17) . . . . .	113
2.	Le motivazioni di un cambiamento storico . . . . .	115
3.	Il volontariato individuale . . . . .	116
4.	L'art. 17 del codice del Terzo settore: inquadramento e analisi della disciplina. . . . .	122
5.	Le assicurazioni obbligatorie (art. 18) . . . . .	127
6.	Promozione e cultura del volontariato (art. 19) . . . . .	128

### Capitolo VIII

## DISPOSIZIONI GENERALI, COSTITUZIONE, ORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE

(Articoli 20-31)

di *Luca Arinci*

1.	Il Codice del Terzo Settore ed il Titolo II del libro primo del codice civile . . . . .	131
2.	L'atto costitutivo e lo statuto: il rapporto fra i due documenti e la loro funzione . . . . .	135
3.	Il ruolo del notaio nella procedura di acquisto della personalità giuridica e il suo diritto di ripensamento . . . . .	137
4.	L'elemento personale nel contratto aperto di associazione . . . . .	143
5.	L'elemento personale nella partecipazione all'assemblea. Il voto capitarario e le sue deroghe. Le assemblee separate . . . . .	147
6.	L'indipendenza, la professionalità e la responsabilità degli amministratori . . . . .	154
7.	I controlli interni all'ente . . . . .	161

### Capitolo IX

## LE PARTICOLARI CATEGORIE DI ENTI DEL TERZO SETTORE: ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

(Articoli 32-36)

di *Mario Di Bella*

1.	Premessa . . . . .	169
2.	Organizzazioni di volontariato (artt. 32-34) . . . . .	170
3.	Associazioni di promozione sociale (artt. 35-36) . . . . .	181
4.	Regime fiscale forfetario per ODV e APS. . . . .	187

Capitolo X  
LE PARTICOLARI CATEGORIE DI ENTI DEL TERZO SETTORE: ENTI FILANTROPICI,  
IMPRESE SOCIALI, COOPERATIVE SOCIALI, RETI ASSOCIATIVE E SOCIETÀ  
DI MUTUO SOCCORSO

(Articoli 37-44)

di *Nicola Rumine*

1.	Gli enti filantropici (artt. 37-39) . . . . .	189
2.	Le imprese sociali (art. 40 d.lgs. n. 117/2017; d.lgs. n. 112/2017) e le cooperative sociali. . . . .	190
3.	Le reti associative (art. 41) . . . . .	206
4.	Le società di mutuo soccorso (artt. 42-44) . . . . .	210

Capitolo XI  
IL REGISTRO UNICO E IL REGIME PUBBLICITARIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

(Articoli 45-54)

di *Ivan Libero Nocera*

1.	Premessa . . . . .	215
2.	Un sistema pubblicitario di valenza “ontologica” . . . . .	217
3.	L’operatività del Registro e la sua struttura . . . . .	221
4.	Il procedimento d’iscrizione . . . . .	226
5.	Profili notarili: ente costituito per testamento e il potere-dovere di rifiutare l’iscrizione . . . . .	231
6.	La cancellazione e la “migrazione interna” . . . . .	235
7.	Pubblicità e acquisto della personalità giuridica . . . . .	236
8.	L’oggetto della pubblicità . . . . .	242
9.	L’efficacia dichiarativa della pubblicità nel Registro unico . . . . .	245

Capitolo XII  
LA NUOVA DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E TERZO SETTORE

(Articoli 55-57)

di *Francesco Sanchini*

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	249
2.	Gli enti del Terzo settore nella programmazione e organizzazione degli interventi e servizi. Alcune riflessioni sull’art. 55 CTS . . . . .	252
3.	Le convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale: l’art. 56 . . . . .	258
4.	Il trasporto sanitario di emergenza e urgenza nella disciplina dell’art. 57 . . . . .	264
4.1.	L’affidamento del servizio di trasporto sanitario al volontariato nell’interpretazione del giudice amministrativo nazionale e della Corte di giustizia UE . . . . .	264
4.2.	I contenuti dell’art. 57 e le più recenti evoluzioni del tema nella perenne tensione fra “principio di solidarietà sociale” e “tutela della concorrenza” . . . . .	270

**Capitolo XIII**  
**IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE E I CENTRI DI SERVIZIO**  
**PER IL VOLONTARIATO**

(Articoli 58-66)

di *Roberto Museo*

1.	Il Consiglio nazionale del Terzo settore e la sua composizione . . . . .	279
2.	I compiti . . . . .	281
3.	Definizione dei Centri di servizio per il Volontariato . . . . .	281
4.	Forma giuridica e qualifica dell'ente accreditato CSV . . . . .	283
5.	Servizi erogati . . . . .	285
6.	Accreditamento . . . . .	286
7.	Finanziamento dei CSV . . . . .	288
8.	Organismo nazionale di controllo . . . . .	289
9.	Organismi territoriali di controllo . . . . .	292

**Capitolo XIV**  
**LE 'ALTRE MISURE' DI PROMOZIONE E SOSTEGNO AL TERZO SETTORE**

(Articoli 67-76)

di *Rachele Settesoldi*

1.	Premessa: tra ricognizione ed innovazione . . . . .	295
2.	Misure indirette di finanziamento: i facilitatori . . . . .	296
3.	Misure dirette di finanziamento: nuovi meccanismi . . . . .	299
4.	Misure dirette di finanziamento già esistenti: sistematizzazione . . . . .	300
5.	Un nuovo strumento: la Fondazione Italia Sociale . . . . .	302

**Capitolo XV**  
**LA FINANZA E LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE**

(Articoli 76-77)

di *Stefano Raggianti*

1.	Gli ETS e il fabbisogno finanziario . . . . .	305
2.	La finanza 'sociale': i titoli di solidarietà . . . . .	306
3.	Il ricorso al credito e le forme innovative . . . . .	308

**Capitolo XVI**  
**I PROFILI FISCALI DELLA DISCIPLINA DEL CODICE DEL TERZO SETTORE**

(Articoli 79-89)

di *Elena Pignatelli*

1.	Premessa . . . . .	311
2.	Le norme che verranno disapplicate per gli enti del Terzo settore. . . . .	312
3.	Le modifiche di norme esistenti . . . . .	314
4.	Gli enti del Terzo settore non commerciali e commerciali . . . . .	316
5.	Il regime forfetario degli enti del Terzo settore non commerciali . . . . .	323

6.	Il <i>social bonus</i> . . . . .	325
7.	Le imposte indirette . . . . .	326
8.	Le erogazioni liberali. . . . .	328
9.	Tenuta e conservazione delle scritture contabili degli enti del Terzo settore . . . .	330

Capitolo XVII  
IL COMPLESSO SISTEMA DEI CONTROLLI 'INTERNI' ED 'ESTERNI'  
E LA DISCIPLINA TRANSITORIA

(Articoli 90-104)

di *Monica Brogi*

1.	“Lo chiamano Terzo settore, ma in realtà è il primo”: premessa e <i>ratio</i> della riforma . . .	335
1.1.	Uno sguardo al passato: un po' di storia sul Terzo settore e sul “controllo” .	338
1.2.	Le ragioni di una disciplina dedicata al mantenimento di un livello “qualitativo” elevato: controllo interno e controlli esterni . . . . .	341
2.	I controlli svolti dagli organi “interni” agli enti . . . . .	342
2.1.	Nomina dell'organo di controllo . . . . .	342
2.2.	Requisiti, composizione, disciplina . . . . .	344
2.3.	Attribuzioni e funzioni . . . . .	347
2.4.	Un rapido cenno alle reti associative . . . . .	352
3.	I controlli “esterni” agli enti . . . . .	354
3.1.	Il Registro unico nazionale del Terzo settore . . . . .	354
3.2.	Le reti associative e i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) . . . . .	356
3.3.	Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali . . . . .	359
3.4.	L'Amministrazione finanziaria . . . . .	360
3.5.	Le pubbliche amministrazioni . . . . .	362
4.	La disciplina transitoria . . . . .	363
4.1.	Premessa . . . . .	363
4.2.	Disciplina transitoria e di attuazione del codice del Terzo settore . . . . .	363

**Parte Terza**

**TERZO SETTORE E COMPARAZIONE**

Capitolo XVIII  
IL DIRITTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: PROSPETTIVE DI COMPARAZIONE

di *Veronica Montani*

1.	Enti senza scopo di lucro ed ETS: introduzione . . . . .	369
1.1.	( <i>Segue</i> ): i confini del Terzo settore italiano . . . . .	374
2.	Uno sguardo europeo: le leggi dell'Economia Sociale . . . . .	378
3.	( <i>Segue</i> ): l'impresa sociale . . . . .	387
4.	Le <i>nonprofit organizations</i> statunitensi . . . . .	410
5.	Le <i>charities</i> inglesi . . . . .	426
6.	Conclusioni . . . . .	444

## APPENDICE NORMATIVA

LEGGE 6 giugno 2016 n. 106 (in Gazz. Uff., 18 giugno 2016, n. 141). — Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale. . . . .	449
DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017 n. 117 (in Suppl. Ordinario 43 alla Gazz. Uff., 2 agosto 2017, n. 179). — Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. . . . .	460
<i>Indice analitico</i> . . . . .	523